

Friedrich Engels
La battaglia della Cernaia¹

«New-York Daily Tribune» n. 4494
14 settembre 1855^a
editoriale

Contrariamente alle nostre aspettative, la posta dell'«Africa», pervenutaci nella tarda notte di mercoledì, non conteneva il resoconto del principe Gorčakov sulla battaglia della Cernaia, svoltasi il 16 scorso. Tuttavia i bollettini francesi e inglesi, che abbiamo pubblicato ieri, ci forniscono informazioni a sufficienza per poter esprimere una valutazione abbastanza corretta della vicenda. Ciò che colpisce nel resoconto francese è l'assenza di quella tendenza ad adoperare espressioni antisonanti che distingue fin troppe volte gli spadaccini francesi ed era così vistoso nei primi bollettini di Pélissier. Il vecchio generale è ora insolitamente chiaro, professionale e oggettivo; egli riconosce perfino apertamente il valore spiegato in quest'occasione dai russi, e il suo resoconto contrasta positivamente con i divertenti calcoli del generale Simpson sul numero delle truppe impiegate, secondo cui risulterebbe che circa 15 mila francesi e sardi hanno sbaragliato senza nessun particolare sforzo 60 mila russi. Pare che i fatti si siano svolti come segue:

Il mattino del 16 agosto, prima dell'alba, i russi discesero dalle alture di Mackenzie e presero posizione ai piedi delle colline che degradano verso la Cernaia. Erano comandati dal principe Gorčakov in persona, a cui era sottoposto il generale Read che comandava l'ala destra (la 7^a e 12^a divisione), mentre pare che Liprandi con la 5^a divisione occupasse il centro e che la 17^a divisione formasse l'ala sinistra. Erano in parte presenti anche la 4^a e la 6^a divisione, che agirono come riserve. La 5^a divisione e le truppe che appartengono alla 4^a e alla 6^a divisione fanno parte del secondo corpo (di Panjutin) che è appena giunto in Crimea; le truppe rimanenti sono in Crimea già da molto tempo e devono aver figurato con effettivi molto ridotti.

^a Scritto al più tardi il 30 agosto; pubblicato anche sulla «Neue Oder-Zeitung» con le varianti qui riportate a piè di pagina.